

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570607
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Go Daigo e Nawa Nagatoshi
SGTT - Titolo	L'imperatore Go Daigo che fugge attraverso il monte Funagami accompagnato dal fedele Nawa Nagatoshi.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4177
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11891
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 3

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1877
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1877
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Kikuchi Yosai
AUTA - Dati anagrafici	1788/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00000624

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
-------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	55.8
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto pare piuttosto ben conservato, senza gravi attacchi da partedi parassiti o agenti esterni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per

DESO - Indicazioni sull'oggetto	la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnolaccato nero. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti suilati superiore e inferiore dello honshi) sono color sabbia ricamati con filo scuro a motivi floreali. I nastri fûtai che solitamente pendono dall'alto non sono stati previsti. Neppure il chûberi che incornicia lo honshi è presente, ma il dipinto è posto direttamente sul jôge di tessuto semplice in tinta color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Guerrieri. Figure maschili.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Kikuchi Yôsai (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Yôsai rôjin
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	N 47
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Takeyasu
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 274 dei kakemono giapponesi: "Flucht des Kaisers Godaigo auf dem Berge Funagami-yama; der Kaiser getragen vom getreuen Nawa Nagatoshi. Bez. Yôsai. Dazu Schutzkasten." (Fuga dell'imperatore Go Daigo attraverso il monte Funagami, accompagnato dal fedele Nawa Nagatoshi. Firmato Yôsai. Inoltre scatola protettiva)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45789

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45790

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45791

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Nawa Nagatoshi è ricordato come un fedelissimo servitore dell'imperatore Go Daigo il quale, dopo esser stato esiliato nella provincia di Oki, riuscì nel 1333 a fuggire rifugiandosi sul monte Funagami (odierna areada di Tottori) e a organizzare un'armata, grazie soprattutto al valido aiutodel fedele guerriero e della sua famiglia. Nagatoshi affiancherà il suoimperatore anche durante le battaglie avvenute durante il periodo Nanbokuchō (scontri tra le corti del nord e del sud), sacrificando infinela propria vita quando fu sconfitto dall'esercito di Ashikaga Takaujidurante la battaglia di Ichijo-Omiya nel 1336 presso Kyôto. Lui, assieme a Koshima Takanori, sono ricordati tra i più fedeli seguaci dell'ambizioso imperatore. A Nagatoshi e ai suoi seguaci è dedicato unsantuario a Tottori, fatto costruire da Ikeda Mitsunaka nel XVII secolo,poi ricollocato nel parco sempre dedicato alla famiglia Nawa nel 1883.Qui Nagatoshi è colto assieme al suo ristretto gruppo di fedelissimi collaboratori mentre preparano la fuga: alle spalle, quasi celata, lanavicella con cui l'imperatore e pochi seguaci sono fuggiti da Oki doveerano esiliati; in primo piano, a destra, Nagatoshi in piedi, scalzo, con una fascia bianca intorno alla fronte, regge sulle spalle la piccolafigura dell'imperatore, avvolto in un'ampia veste bianca col risvoltorosso, quasi nascosto tra le pieghe fluttuanti. Tra lui e il suoguerriero una stuoa di paglia attutisce il disagio della posizione pococomoda, mentre dietro di loro un servitore dell'imperatore, con abiti dicorte verde salvia, guarda indietro, oltre i due guerrieri chesopraggiungono in corsa, l'uno portando arco e faretra, l'altro, in secondo piano, sistemandosi la gorgiera dell'elmo. In alto a destra deirami di ciliegio e di arbusti verdi fanno capolino dalla collina, mentre in lontananza, oltre un breve tratto di mare, alcune case indicano unabitato, dal cui centro si eleva una colonna di fumo denso, segnale di una battaglia in corso. Il tratto è maturo, essenziale nei particolari dissecondaria importanza ma deciso nella descrizione dei volti e delle espressioni, confermato anche dalla firma che rivela l'età avanzata dell'autore al momento dell'esecuzione. Inoltre, come afferma il Brinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato perso, e compare nella fotografia numero 64 /M.O del fondo storico del museo. Yôsai, al secolo Kikuchi Takeyasu, nasce a Edonell'ottavo anno dell'era Tenmei (1788) e lì opera per tutta la vita. Figlio di un governatore ufficiale minore (che a sua volta era stato adottato dalla famiglia Kawabara), studia pittura presso la scuola Kanô sviluppando poi uno stile più personale, fondendo insieme le conoscenze accademiche assieme al tradizionale yamatoe, alle influenze di autori indipendenti come Tan'yû, Ôkyo e Tani Bunchô e ad un originale tocco direalismo di gusto occidentale. Viaggia parecchio per tutto il Paese studiando opere di antichi maestri conservate nei vari templi. Di lui sono soprattutto noti i dipinti con soggetti storici, pur avendo prodotto anche notevoli paesaggi. Riceve il titolo di Nihon Gashi e l'opera Zenken Kojitsu prodotta attorno alla metà del XIX secolo sulle figure storiche tradizionali (composta di venti volumi) comprende oltre cinquecentostampe tratte da suoi disegni. Muore nell'undicesimo anno dell'era Meiji (1878) all'età di novant'anni, e sebbene fosse molto stimato in passato, oggi vede un minore apprezzamento.

OSS - Osservazioni